PRATICA COLLABORATIVA
Associazione Italiana Professionisti Collaborativi

Corso introduttivo interdisciplinare di formazione alla Pratica Collaborativa

17 novembre, 23 e 24 novembre, 11 dicembre 2017
TREVISO - Hotel Ca' del Galletto (Via Santa Bona Vecchia, 30)

PROGRAMMA

---

17 novembre
registrazione dei partecipanti alle ore 9.00, lavori dalle ore 9.30 alle 17.30

Il Perché della Pratica Collaborativa

1. Il perché prima del cosa e del come
2. Il cambio di paradigma. L'etica collaborativa
3. So-stare nel conflitto?
4. Il ventaglio delle possibilità: panoramica sui possibili approcci alla risoluzione delle controversie familiare
5. I Principi della Pratica Collaborativa e l'Accordo di Partecipazione
6. Lavorare in team, costruire un ambiente protetto, sviluppare relazioni di fiducia

---

23 novembre, ore 9.30 – 18.00

Il cosa ed il come della Pratica Collaborativa

1. Il primo incontro dell'avvocato con il cliente
   Aiutare i clienti a scegliere il percorso più adatto alle loro esigenze
2. L'ascolto e la comunicazione
3. Cos'è la *roadmap* - Il valore del procedimento
4. I ruoli dei professionisti
   Il ruolo dell'avvocato e le caratteristiche del suo mandato
   La forza della neutralità e il ruolo degli esperti:
   - Il facilitatore della comunicazione
   - L'esperto dell'età evolutiva
   - L'esperto finanziario
5. La negoziazione basata sugli interessi: dalle posizioni ai bisogni e interessi delle parti, generare le opzioni, il *brainstorming*

---

24 novembre, ore 9.00 – 17.30

Il cosa ed il come della Pratica Collaborativa

1. Gli incontri congiunti: preparare le parti, i *debriefing*
2. Il ruolo del diritto e come parlare della legge
3. I figli nella Pratica Collaborativa
4. Le situazioni di impasse: come affrontare le crisi con spirito nuovo
5. La conclusione della Pratica Collaborativa e la formalizzazione degli accordi
6. Differenze tra Pratica Collaborativa e altre ADR

---

11 dicembre, ore 9.30 – 17.30

1. Aspetti etici e deontologici
   Gli *standard* IACP - International Academy of Collaborative Professionals
2. Obiezioni legittime alla Pratica Collaborativa
3. Fare parte di una comunità di professionisti: la formazione continua, il confronto nei Gruppi di Pratica
4. Realizzare un progetto personale per diffondere la Pratica Collaborativa
5. Conclusione

Tutte le fasi del corso includeranno dimostrazioni ed esercitazioni pratiche

---

IL TEAM FORMATIVO

SIMONA ARDESI avvardesi@studioalea.it

avvocato collaborativo, si occupa in via esclusiva di diritto di famiglia e minorile, è socio fondatore e componente del direttivo di AIADC, professore a contratto di diritto privato e della famiglia presso

la Facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università Cattolica di Brescia, formatrice e mediatore penale minorile

FRANCESCA KING f.king@studiolpf.it

avvocato collaborativo, mediatore, si occupa in via esclusiva di diritto di famiglia e minorile, è socio fondatore e Past President di AIADC e componente del consiglio direttivo di IACP – International Academy of Collaborative Professionals, autore con altri del volume "La Pratica Collaborativa. Dialogo tra teoria e prassi", a cura di M. Sala e C. Menichino, Utet, 2017

MARIACHIARA MICHELAGNOLI avvmichelagnoli@gmail.com

avvocato collaborativo, mediatore presso la CCIAA di Prato, OCF di Prato, formatore accreditato presso la Fondazione dei Dottori Commercialisti di Firenze, coordinatrice del Practice Group Toscano nell'anno 2016

ANDREA SALZA salzaandrea@yahoo.it

facilitatore collaborativo, psicoterapeuta, mediatore e consulente familiare, coordinatore del Practice Group di Torino nell'anno 2017, autore con altri del volume "La Pratica Collaborativa. Dialogo tra teoria e prassi", a cura di M. Sala e C. Menichino, Utet, 2017

FABRIZIO BACCELLINI fabrizio@baccellinivinattieri.it

commercialista collaborativo, revisore dei conti, mediatore civile presso l'organismo della CCIAA di Prato, membro del consiglio direttivo e tesoriere di AIADC